

Applausi a Casaleone e Badia, fischi a Sanremo

Un detto dice che *“l’Epifania tutte le feste si porta via”*, ma nel nostro caso dobbiamo dir che è il mese di gennaio che *“tutti i raduni si porta via”*.

Ormai anche il sipario sul raduno di Casaleone è sceso e, nonostante le avversità meteorologiche, penso che sia riuscito ampiamente. Lo dimostra il fatto che domenica sera - rientrando a casa - ho ricevuto varie e-mail di ringraziamento per i due giorni trascorsi in amicizia. Questo è molto gratificante sia per me che per tutti gli amici che si sono prodigati per la riuscita dell’evento.

Come sempre dobbiamo ringraziare il nostro primo sostenitore ed amico dei camperisti: il Sindaco Gabriele Ambrosi, che si dimostra sempre attento ai nostri problemi, oltre che disponibile a risolverli. Egli ci onora sempre della sua presenza alla cena di gala del sabato sera, e quest’anno gli abbiamo fatto promettere che il raduno del prossimo anno sarà una festa dei camperisti, nella quale potremo usufruire della nuova struttura *piastra polivalente*. Inoltre potremo sostare con i nostri camper nel parcheggio del centro. Chi lo desidera potrà vedere Casaleone invasa dagli amici camperisti, senza numero chiuso di presenze. Il progetto è molto ambizioso, ma sono sicuro che seduti ad un tavolo, e grazie all’aiuto del Sindaco, riusciremo a portarlo a compimento. Quindi diciamo con sincerità: grazie, *Gabriele*.

Passando ad altro: graditi ospiti sono stati per il Comune di Badia Calavena il Sindaco Ermanno Anselmi e l’Assessore all’ambiente ed ecologia Luigi Eridani, accompagnati dalle rispettive consorti, con cui abbiamo intrapreso rapporti di amicizia e di cooperazione per una nuova area di sosta. La presenza del Sindaco non è stata del tutto casuale, ma motivata dal conoscere il nostro movimento, per sapere cosa significhi la parola “raduno” e poter vedere il salone pieno di amici in festa. Tutto ciò è stato per lui una gradita sorpresa. L’impressione che io ho avuto è di un Sindaco con le idee molto chiare, che preferisce i fatti alle parole e che lavora per lo sviluppo del suo territorio, per *valorizzarlo*. Così come fa il nostro Marco Polo. Anselmi è pienamente consapevole dei molti pregiudizi che ci sono nei nostri confronti, ma siamo sicuri che raggiungerà l’obiettivo che si è prefissato, ed anche molto presto. Noi siamo con lui, e nel nostro piccolo daremo massima disponibilità.

I Sindaci Ambrosi ed Anselmi, tanto per fare un esempio, sono all’opposto del Sindaco di Sanremo, Maurizio Zoccarato, che durante la trasmissione “Pomeriggio cinque” derideva i camperisti e non voleva che ci si fermasse sul suo territorio; al massimo il tempo per un imbarco ed al ritorno il tempo per entrare in autostrada. Al Sindaco Zoccarato interessa più il turismo alberghiero che non quello itinerante. Forse dovrebbe chiedersi perché *moltissimi suoi colleghi ci ricevono a braccia aperte, e dove mancano aree di sosta ci permettono di fermarci dove possibile, anche vicino ai centri dei paesi, e sempre rispettando le regole del vivere civile*.

Il mese scorso mi sono recato a visitare Tuscania e, pur essendoci una area attrezzata, io ed una decina di camper abbiamo sostato nel grande parcheggio situato all’inizio della cittadina, a due passi dal centro storico, senza che nessuno ci disturbasse: cosa significa questo per il turismo itinerante e naturalmente per il commercio?

Quando un sindaco si esprime come quello di Sanremo è perché si sente forte, ma basterebbe che tutti noi boicottassimo veramente la sua città, ed in particolare questi giorni di festival canoro, che forse si ricrederebbe; basterebbe che i tutti i camperisti fossero nei vari club per avere più voce in capitolo e farsi rispettare.

Un grazie particolare lo si deve all’arch. Luciano Mirandola, presidente della “strada del riso”, che ci è di supporto nella realizzazione dei raduni. Senza di Lui avremmo qualche problema in più.